

LINEE GUIDA PROGETTO FAMILY CARD

1. Premessa

Nella programmazione triennale dell'Ambito Distrettuale di Cremona, è prevista l'attuazione del progetto "Family card", consistente nella sperimentazione e consolidamento della "family card" a favore inizialmente delle famiglie numerose con almeno tre figli e successivamente e gradualmente a favore delle famiglie con almeno un figlio minore, per sostenere le famiglie nei loro impegni economici quotidiani, in collaborazione con l'associazionismo familiare.

Attesa la situazione economico – finanziaria generale, che impone la messa in campo di strumenti a difesa del potere di acquisto delle famiglie, l'Azienda Sociale del Cremonese presenta questa azione progettuale per l'avvio della iniziativa.

L'Azienda Sociale del Cremonese è costituita dai **Comuni di Acquanegra Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelveverde, Castelvisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Crotta d'Adda, Cremona, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Po, San Bassano, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Unione Lombarda dei Comuni della Ciria di Corte de' Frati, Grontardo e Olmeneta, Vescovato e Volongo)**

2. Le esperienze in essere

Nella formulazione di un possibile percorso progettuale, sono state considerate le esperienze presenti su tutto il territorio nazionale (Anzola dell'Emilia (BO), Belluno, Bojano (CB), Bologna, Bolzano, Brindisi, Castelfidardo (AN), Catanzaro, Cavriago (RE), Falconara Marittima (AN), Fano, Ferrara, Laives (BZ), Loreto (AN), Macerata, Maranello (MO), Osimo (AN) Padova, Parma, Piacenza, Pontassieve (FI), Prato, Reggio Calabria, Rieti, Sant'Egidio alla Vibrata (TE), Schio (VEa), Sondrio, Trani, Valderice (TP), Venezia, Comuni di Rapallo-Santa Margherita Ligure-Zoagli-Portofino (GE), Comuni di Thiene – Zugliano (VI), Comunità Comprensoriale Valle Isarco, Province di Bolzano, Imperia, Roma e Rovigo e Regione Friuli Venezia Giulia), con una particolare attenzione alle modalità attuative in ambito regionale (Bergamo, Casalpusterlengo (LO), Giussano (MI), Veduggio (VA) e Provincia di Milano).

Nella formulazione del percorso progettuale, i riferimenti principali sono state le esperienze del Comune di Bergamo, Belluno e Macerata

3. I rapporti con l'associazionismo

L'attivazione della family card nell'ambito distrettuale di Cremona è stata più volte sollecitata dall'Associazione Famiglie Numerose di Cremona, che costituirà il partner principale di progetto, unitamente alla collaborazione con tutto l'associazionismo familiare.

4. Le linee progettuali

La Family Card sarà una tessera gratuita emessa dall'Azienda Sociale del Cremonese che offre sconti ed agevolazioni alle famiglie numerose presso gli esercizi commerciali e gli operatori che aderiscono all'iniziativa.

a) La promozione

L'idea progettuale vedrà il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Comune di Cremona ed i Comuni del Distretto
- La Provincia di Cremona
- La Camera di Commercio
- Azienda Sanitaria Locale
- La Diocesi di Cremona
- Associazioni di categoria dei Commercianti
- Associazioni di categoria degli Artigiani
- Associazioni agricole di categoria
- Coldiretti
- Associazione panificatori
- Associazione ottici
- Federfarma
- Organizzazioni sindacali

b) Tipologia della family card: formato cartaceo con logo specifico, da individuare tramite concorso di idee, da indire con il coinvolgimento delle scuole, a cura dell'Azienda Sociale del Cremonese e della Associazione Famiglie Numerose.

c) Il logo: potrà essere utilizzato dai soggetti promotori ed aderenti, quale espressione di particolare sensibilità alle tematiche della famiglia.

d) Modalità di accesso: su domanda.

e) Destinatarie potenziali: circa 2.750 famiglie dei quarantasette Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cremona, per una popolazione di circa 15.000 persone.

f) Requisiti per il rilascio nella fase sperimentale: almeno tre figli e residenza effettiva in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cremona. Non sono previsti limiti di reddito.

- g) Modalità per la richiesta ed il rilascio: compilazione di apposita domanda sia on-line sia tramite modello scaricabile dal sito internet dell’Azienda e dai siti dei Comuni Soci; valutazione della corretta compilazione della domanda, a cura dell’Azienda; intestazione della family card con indicati entrambi i genitori o l’unico genitore e spedizione ovvero consegna tramite il Comune di residenza al domicilio delle famiglie beneficiare, unitamente all’elenco dei soggetti convenzionati.**
- h) Modalità di utilizzo: l’utilizzo è riservato ai componenti della famiglia.**
Le agevolazioni sono disponibili anche per ogni singolo componente, salvo dove esplicitamente richiesta la presenza dell’intero nucleo, e, nel caso di minori, la presenza di un genitore.
- i) Validità della family card: almeno biennale.**
- j) Agevolazioni: convenzioni con associazioni di categoria per sconti tariffari per l’acquisto di beni e servizi di particolare rilevanza nel paniere della famiglia (alimentari, gelaterie, pasticcerie, pizzerie, libri di testo e materiale scolastico, farmacie per prodotti per la prima infanzia e per i bambini, studi dentistici, abbigliamento, scarpe, parchi divertimento, lavasecco, barbieri e parrucchieri, idraulici, elettricisti, antennisti, società – associazioni sportive, scuole di danza, scuole di musica, negozi di strumenti musicali, di articoli sportivi, di articoli per la casa, di giocattoli, di elettrodomestici, colorifici, librerie, compagnie assicurative, banche, centri estivi, gommi-sti, meccanici, carrozzieri, vetrai, manutentori caldaie, parafarmacie, agriturismi con spacci diretti, ingressi o abbonamenti competizioni sportive, strutture sportive, società di trasporto urbano ed extraurbano, Teatro Ponchielli, Fiera di Cremona, Musei e sale cinematografiche.**
- k) Condizioni per adesione da parte degli esercizi o ditte interessate: richiesta, con impegno a praticare, se possibile, uno sconto minimo del 10%**
- l) Modalità di gestione: creazione di apposita pagina sul sito web dell’Azienda Sociale del Cremonese, gestito grazie all’apporto di risorse interne ovvero grazie all’apporto di giovani nell’ambito del progetto “Tempo per gli altri: giovani in azione”. La pagina dedicata costituirà “l’ufficio virtuale” con informazioni relative all’iniziativa, la raccolta delle adesioni e dell’aggiornamento delle aziende, la raccolta delle istanze delle famiglie e la messa in rete di una newsletter dedicata, da trasmettere sia alle Aziende sia alle famiglie, con aggiornamenti e notizie utile all’economia familiare e/o iniziative promozionali delle Aziende interessate. Sarà prevista la possibilità di segnalare malfunzionamenti, abusi, suggerimenti o ancora per segnalare eventuali operatori di cui si abbia conoscenza diretta interessati all’iniziativa.**

5. Governo del progetto

Il governo della iniziativa sarà assicurata dalla costituzione di un Tavolo Tecnico con membri di diritto e/o rappresentativi. La creazione di un tavolo tecnico permanente consente:

- ❖ una stretta e costante collaborazione fra i promotori e gli aderenti, rendendo così la carta sempre più appetibile, magari collegandone l'uso anche a singole iniziative promosse dal Comune o dalle Associazioni di Categoria (ad es. mediante la previsione di uno sconto particolare per i titolari della carta in occasione dei diversi eventi promossi durante il Natale, o per la Festa del Torrone, la giornata del bollito, il Bontà, la fiera del bestiame, concerti e spettacoli teatrali.) e invogliando sempre di più i beneficiari ad acquistare presso gli esercizi commerciali del proprio comune;**
- ❖ di vigilare sull'effettivo rispetto, da parte dei soggetti aderenti delle condizioni indicate nelle convenzioni sottoscritte, escludendo dall'iniziativa quei soggetti che non hanno mantenuto gli impegni presi;**
- ❖ di apportare correzioni e migliorie alla carta con cadenza di 6-12 mesi, sulla base di segnalazioni delle singole famiglie utilizzatrici o dell'AFN locale.**

Cremona, 31 ottobre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
(Ettore Vittorio Uccellini)**

Ettore Vittorio Uccellini